



COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.142

OGGETTO:

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale.Triennio 2016-2018.
Approvazione**

L'anno **duemilaquindici**, addì **quindici**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella solita sala delle riunioni, la Giunta Comunale ai sensi delle leggi vigenti si è riunita con la presenza dei signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. RESTAGNO AMBROGIO CLAUDIO	SINDACO	SÌ
2. ABATE LUCIANO	VICE SINDACO	SÌ
3. SABENA ROBERTO	ASSESSORE	SÌ
4. CERATO FABIO	ASSESSORE	SÌ
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell' art. 97 c.IV T.U. n.° 267 del 18/08/2000, il Segretario Comunale **Dott. Ezio CAFFER**.

Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/8/2000 n.267

Il Signor **RESTAGNO Ambrogio Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

A							
B.1	2						2
B.3	1						1
C	0	1	50	1	66,66		2
D.1	1						1
D.3							
Dirigenti							
TOTALI	4	1		1			6

DATO ATTO che i Responsabili di Area hanno effettuato – seppur senza adottare specifiche determinazioni - la verifica della condizione organizzativa esistente nell’ente e che non risultano da tale verifica né condizioni di sovrannumero di personale né condizioni di eccedenza di personale (recepita con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2015), intendendosi come “mancanza delle condizioni di sovrannumero” la mancanza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, nonché come “*mancanza delle condizioni di eccedenza*” del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall’ente e che, anzi, risulta la necessità di operare rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte (vedasi atto G.C. n. 129 del 17/11/2015);

VISTO l’art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dal D.L. n. 90/2014, il quale dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per gli anni 2014 e 2015 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 60% di quella per le cessazioni verificatesi nell’anno precedente, nonché per gli anni 2016 e 2017 superiore all’80% e dal 2018 superiore al 100%;

CONSIDERATO che nell’anno 2015 l’ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2015;

CONSIDERATO che il rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente è, nel bilancio di previsione dell’anno 2015, pari a 28,15% (dato che, sino all’anno 2014, non doveva superare il 50% e che - a partire dal 2015 – non occorre più rispettare), mentre la spesa complessiva della categoria I del bilancio (personale) 2015 è inferiore a quella media del triennio suddetto (2015 € 673.925,00, triennio € 743.768,17), essendo stata la spesa del personale calcolata ai sensi delle indicazioni dettate dalle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti nella deliberazione n. 27/2011;

VISTO altresì che la riduzione progressiva della spesa di personale è stata verificata anche in rapporto al totale della spesa corrente a bilancio assestato (30/11/2015), come qui di seguito indicato:

- Rapporto percentuale 2015 tra spesa di personale e spese correnti = 25,58%
- Rapporto percentuale medio 2011-2013 tra spesa di personale e spesa corrente = 31,02;

CONSIDERATO che l’ente ha rispettato nell’anno 2015 il patto di stabilità e che è previsto il suo rispetto anche nel 2016 (salvo modificazioni alla relativa normativa di riferimento, con la “Legge di stabilità” 2016 od altra legge);

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTI i vincoli dettati dal comma 424 della legge n. 190/2014, cd di stabilità 2015;

VISTE le proroghe delle stabilizzazioni disposte dal comma 426 della citata legge n. 190/2014;

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono mettere a concorso o selezione, modalità da applicare solamente dopo aver eseguito processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta (Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Articolo 1, commi da 418 a 430);

PRESO ATTO che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE le economie di spesa che si vengono a determinare per le cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato verificatesi l'anno precedente (l'espressione "*nel limite delle cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno*" deve essere intesa come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice (comma 562 legge 296/2006) non ancora coperte alla data di riferimento sono le seguenti:

- Personale cessato nel 2010: Scarafia Aldo - Categoria B3, posizione economica B4 (economia di spesa € 5.721,64, comprensiva di oneri riflessi),
- Personale cessato nel 2013: Mainardi Maria Grazia – Categoria C, posizione economica C5 (economia di spesa € 13.805,74, comprensiva di oneri riflessi),
- Nel 2014 non vi sono cessazioni di personale;

CONSIDERATO CHE nel 2015:

- Con decorrenza 28/01/2015 è cessato dal servizio un dipendente di Categoria B, p.e. B2, appartenente all'Area Tecnica - Tecnico Manutentiva (Delibera Giunta Comunale n. 12 del 10/02/2015),
- Con tale cessazione l'ente risulta comunque in regola ai fini dell'assunzioni obbligatorie, in quanto in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalle legge n. 68/1999,
- Con decorrenza 01 novembre 2015 è cessato dal servizio il dipendente Donalisio Rita, appartenente all'Area Amministrativa (delibera Giunta Comunale n. 44 del 14/4/2015);

VALUTATO CHE a seguito di quanto indicato nel capoverso precedente nel 2015 non si è ritenuto necessario effettuare delle assunzioni di personale, al fine di garantire attività dirette all'erogazione dei servizi già svolti dal dipendente in ultimo citato nell'Area Amm.va (vedasi decreto sindacale n. 4 del 30/10/2015);

Dato atto che è intenzione dell'amministrazione comunale provvedere, nel corso dell'anno 2016 o 2017 e compatibilmente ai processi di mobilità per la copertura di posti a tempo indeterminato che potranno/dovranno essere attivati, in rapporto alle diminuzioni di personale di ruolo della già "Provincia di Torino," dal 01 gennaio 2015 "Città Metropolitana", all'assunzione (a tempo indeterminato) del posto attualmente vacante, citato nel precedente capoverso, già coperto dalla Sig.ra Donalisio;

DATO ATTO che con atto Giunta Comunale n. 64 del 09/06/2015 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità;

DATO ATTO che il Comune di Vigone ha rispettato i vincoli di cui all'articolo 3 del DL n. 90/2014, in materia di assenza di vincitori di concorso non assunti e di assenza di graduatorie per lo stesso profilo professionale approvate dopo il giorno 1° gennaio 2007;

VISTO il vigente “regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi dotazione organica – norme di accesso” quale risultante dalla deliberazione Giunta Comunale n. 79 del 09 luglio 2013 e n. 85 del 10 settembre 2013 e smi;

VISTI i vigenti contratti nazionali di lavoro del comparto Regione – Autonomie Locali;

DELIBERA

- 1- Di dare atto che nel corso del triennio 2016/2018, al momento, non si prevedono cessazioni di personale a tempo indeterminato, mentre si prevede di procedere a nuove assunzioni di dipendenti di ruolo per la copertura del posto di Categoria D1, profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile;
- 2- Di riservarsi di procedere ad un aggiornamento della programmazione nel caso in cui sopravvengono eventuali diverse ed ulteriori esigenze e, comunque, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge in tema di personale e dei margini di spesa consentiti dal bilancio dell’ente.

Successivamente, la Giunta Comunale, su proposta del Presidente, con voti unanimi favorevoli, per l’urgenza di provvedere, non appena pubblicato il presente atto, a darne attuazione,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – IV comma, Dlgs. N. 267/2000.

IL PRESIDENTE

F.to: (RESTAGNO Ambrogio Claudio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dott. Ezio CAFFER)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, nonche' il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n.°267,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

E' pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) il giorno 11/03/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 c.1 T.U. 267/00)

E' stata compresa nell' elenco n.° 13 in data 11/03/2016 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 T.U. 267/00)

Vigone, li 11/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (Dott.ssa Roberta Ramoino)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, nonche' il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n.°267,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 21/03/2016
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c. III)

E' stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) per quindici giorni consecutivi dal 11/03/2016

Vigone, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (Dott.ssa Roberta Ramoino)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 11/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Roberta Ramoino